

# PAOLA LENTI

## LE TRAME DELL'ECCELLENZA

DI ARIANNA MALAGOLI

Sperimentazione ed eccellenza: queste le note distintive delle collezioni firmate **Paola Lenti**, azienda brianzola fondata nel 1994 e divenuta in pochi anni punto di riferimento internazionale per l'innovazione del design tessile di tappeti e sedute per interni ed esterni. Oggetti e complementi capaci di trasformare anche gli ambienti più sterili in autentici scenari onirici, quasi fossero intrisi di tessuto emozionale ed esaltati da scelte cromatiche esclusive, create appositamente per il brand. La medesima ricerca compulsiva dell'eccellenza coinvolge anche la scelta dei materiali; dalle fibre tradizionali di altissima qualità fornite da produttori di tutto il mondo a quelle hi-tech, frutto di



Nell'immagine **Giro**, tavolino realizzato in cemento alleggerito, privo di resine e 100% riciclabile, dotato di meccanismo che permette di ruotare il piano. Design Francesco Rota. Porta la firma di Patricia Urquiola il pouf della collezione **Nido**, realizzato con rivestimento in corda di lana intrecciata a mano direttamente sulla struttura. Coppia di sedute **Mira**, con struttura in acciaio trattato e rete elastica applicata, resistente e permeabile all'aria e all'acqua. Tutto progettato da Francesco Rota.

un'attenta sperimentazione condotta anche in ambiti estranei all'arredamento. Infine, colore e materia prendono forma attraverso lavorazioni ricercate, comprendendo antiche pratiche tradizionali, così come tecniche manuali e processi tecnologici innovativi che scaturiscono spesso in brevetti registrati, sempre e comunque all'insegna della longevità e resistenza del prodotto unita al rispetto per l'ambiente. Non sorprende certo che da questa filosofia eccelsa nascano tappeti e complementi per l'abitare che non si esauriscono nella semplice definizione di "prodotto", ma racchiudono in sé le tracce di un racconto fatto di emozioni, cromatismi e matericità.



I tappeti Paola Lenti sono suddivisi in quattro collezioni: **Feltro**, **Area**, **Natural** e **High Tech**, in funzione dei materiali utilizzati o delle tecniche di lavorazione. Disponibili in numerose tonalità, sono coordinati alle sedute in collezione e possono essere realizzati anche su misura. Nell'immagine il tappeto **Zoe** e le sedute **Haven**, progettate da Claesson Koivisto Rune e realizzate con struttura in acciaio trattato rivestito in tessuto elastico, ideali per l'habitat domestico e l'outdoor e declinate nelle tonalità bianco, cemento e grafite. La collezione comprende poltroncina, divano due posti con schienale alto e lettino con schienale regolabile con ruote. In primo piano il lettino **Baia**, disegnato da Francesco Rota e caratterizzato da struttura in acciaio trattato rivestito in tessuto Rete o Kimia, con schienale reclinabile in tre posizioni.

Il tappeto **Ros(a)e**, progettato da m-ar, è tuftato a mano in pura lana vergine Neozelandese e rappresenta l'integrazione tra arte e design, caratterizzato da piccoli segni in rilievo. **Kiti**, sedia impilabile intrecciata a mano, disegnata da Francesco Rota e disponibile in un'ampia gamma cromatica, ideale sia in interno che in esterno. Poltroncina **Ami**, realizzata con maglia tubolare intrecciata direttamente sulla struttura. Completano la collezione una serie di divani e poltrone. Design Francesco Rota.

Di estrema leggerezza strutturale la nuova libreria **Plano**, progettata da Francesco Rota e caratterizzata da struttura in acciaio trattato su cui poggiano piani in cemento alleggerito, disponibile nei colori avorio e grafite. Un altro esempio della contaminazione tra arte e design per il tappeto **Toccando L'invisibile**, tuftato a mano in pura lana vergine Neozelandese e caratterizzato da piccoli segni in rilievo ispirati al linguaggio Braille. Progetto di m-ar. Poltroncina sfoderabile per esterni **Afra**, intrecciata a mano con corda Aquatech per garantire un effetto drenante. Design Francesco Rota.



Tappeto **Shang** della collezione Hi-Tech, realizzato con corda bicolore in filato Rope, avvolta in moduli tondi decorati. Divano modulare **Sabi**, progettato da Francesco Rota e caratterizzato da base in legno iroko naturale, schienale intrecciato a mano direttamente sulla struttura e profilo impermeabile rivestito in tessuto Rope o Aquatech. La seduta e i cuscini d'appoggio sfoderabili sono disponibili in materiali e tessuti idonei a rimanere all'esterno.



Divani e poltrone della collezione **Teatime**, disegnata da Francesco Rota e composta da una poltrona e divani a due e tre posti con struttura in acciaio trattato rivestito con il nuovo tessuto Thuaia, caratterizzato da trama aperta e un palese richiamo alla fibra naturale. Tappeto modulare **Zoe**, costituito per il 92% da pura lana vergine e l'8% da poliammide, realizzato avvolgendo una corda su se stessa cucita con filo ad alta tenacità.